

Carissimi presbiteri, diaconi, consacrati e consacrate, fedeli laici della Chiesa di Trieste.

Faccio seguito al mio messaggio inviato in data 24 febbraio, con il quale ho voluto trasmettere sia le indicazioni del Santo Padre, che fornire alcune indicazioni sull'attenzione pastorale da prestare in questo grave momento di guerra per i fratelli e le sorelle dell'Ucraina e dei paesi limitrofi. Oltre a questo, si rende necessario potenziare un concreto aiuto allo sforzo che la Chiesa Cattolica in Ucraina sta compiendo per sostenere le famiglie e le persone in difficoltà.

Sono quindi a proporre una raccolta diocesana di fondi che potrà contribuire alla fornitura di beni di prima necessità agli organismi pastorali e umanitari delle Chiese locali che ora hanno più che mai necessità di rifornimenti e attrezzature per rispondere all'emergenza provocata dalla guerra. In particolare, generi alimentari, prodotti per l'igiene e medicinali. Resta prioritaria anche la fornitura di acqua potabile, così come la distribuzione di materiale per garantire il riparo e il riscaldamento delle famiglie, considerate le rigide temperature invernali. "Vi chiediamo di starci vicino con la solidarietà e la preghiera": questo l'appello di Tetiana Stawnychy, presidente di Caritas Ucraina, che ha assicurato che al momento tutti gli operatori sono illesi e si stanno prodigando per far fronte all'emergenza.

Per dare puntuale realizzazione a questi propositi, nella nostra Diocesi, oltre alla Caritas, un altro importante referente è l'*Associazione Siamo Mission* che, da molti anni è presente in Moldavia dove sono già arrivati migliaia di profughi ucraini in fuga dalla guerra. Pertanto, dispongo che a partire da mercoledì 2 marzo 2022 – Mercoledì delle Ceneri – e per tutto il tempo di Quaresima, vi sia una raccolta di libere offerte da dedicare alle intenzioni che ho descritto sopra. Quanto raccolto dalle parrocchie, dalle Comunità Religiose, Cammini, Movimenti Ecclesiali, Associazioni e singoli fedeli potrà essere versato sul conto corrente di Banca Etica espressamente dedicato, con la seguente intestazione:

FONDAZIONE DIOCESANA CARITAS TRIESTE/PRO UCRAINA

IBAN: IT 20 J 05018 02200 000017106584

Colgo l'occasione per assicurare la mia preghiera e la mia benedizione.

+Giampaolo Crepaldi